

VERBALE DI ACCORDO SINDACALE

In data 7 aprile 2011 alle ore 9.30 presso i locali del Centro di Assistenza Multicanale siti in Bari alla Piazza Massari n. 50 – piano 3°, viene aperta la riunione sindacale, regolarmente convocata con nota prot. n.ro 848 del 2 aprile 2011 dalla Direzione del CAM per discutere del seguente ordine del giorno:

- ripartizione del Fondo per le Politiche di Sviluppo delle Risorse Umane e per la produttività (FPSRUP)

Sono presenti per la parte pubblica:

- dr.ssa Elisabetta RUBINO, Direttore del CAM
- Rosalia LITURRI, segretario verbalizzante

Per la parte sindacale:


CGIL:	Rocco	Altamura
RDB:	Michele	Natale
UIL:	Luisa	Di Stefano
CISL:	Giuseppe	Silvestri
SALFI:	Tommaso	Manghisi
FLP:	Pasquale	Valerio
La RSU	Gaetano Volpe –Aurelia Luciana Loliva- Marino Petruzzellis –Luciano Siesto	

In apertura di riunione il Direttore verifica con gli intervenuti la regolarità della convocazione della parte sindacale.

La RSU del CAM di Bari consegna una dichiarazione a verbale che viene letta dal Direttore.

Interviene per la CISL-FP il Sig. Silvestri Giuseppe il quale afferma che trattasi di documento politico non attinente all'ordine del giorno.

Di seguito prende la parola il Sig. Manghisi Tommaso ribadendo anche lui il contenuto prettamente politico del documento stesso. Entrambe ne chiedono il ritiro. SALFI e CISL sostengono che il documento comporti una concessione di poter stare al tavolo della riunione per le organizzazioni sindacali da loro rappresentate solo per la necessità di concludere la trattativa, considerati i tempi stringenti e dichiarano che "premessi che RSU CAM Bari ha presentato un documento che esula dalla contrattazione odierna in quanto documento di politica sindacale che nulla ha a che fare con l'ordine del giorno, nel quale dichiarano di non voler più partecipare ai tavoli di concertazione con le sigle sindacali CislFps Uil Pa e Confsal Salfi e pertanto con richiesta di tavoli separati relativamente alla contrattazione sul fondo di produttività anno 2009, ritengono che tale documento sia pretestuoso e offensivo nei loro confronti. Non condividono quanto ivi trascritto anche se in chiusura del citato documento la Rsu sospende temporaneamente la richiesta di tavoli separati solo per la discussione del punto all'ordine del giorno".



Chiedono pertanto alla RSU la sostanziale modifica dello stesso, assumendosi le eventuali responsabilità nei confronti dei colleghi per i ritardi con cui percepirebbero il salario accessorio. Il sig. Gaetano Volpe ritenendo che il documento non configuri la richiesta di tavoli separati per la contrattazione all'ordine del giorno chiede quindi alla parte pubblica di esprimersi al riguardo. La parte pubblica precisa che non spetta ad essa l'interpretazione del significato della dichiarazione a verbale.

Alle ore 10.50 viene ammesso a partecipare il Sig. Valerio Pasquale per la sigla sindacale FLP prendendo visione del documento della RSU. La CGIL chiede quindi ai rappresentanti sindacali di esprimersi in merito alla volontà di proseguire o meno la trattativa in oggetto.

Interviene la RSU affermando che non si intende modificare il documento e chiedendo di proseguire la contrattazione previa verifica delle presenze. CISL e SALFI al riguardo si allontanano chiedendo di essere sentiti con contrattazione separata stante il mancato ritiro del documento.

La UIL rappresentata dalla Sig.ra Luisa Di Stefano consegna una dichiarazione con la quale rigetta completamente il contenuto della nota della RSU e pur sostenendo di essere in disaccordo dichiara di voler proseguire comunque nella discussione prevista dall'ordine del giorno.

Si procede pertanto verificando la presenza delle OO.SS.: CGIL, RDB, FLP, UIL e la RSU le quali sottolineano di non aver richiesto tavoli separati per il punto all'ordine del giorno.

La parte pubblica attesa la presenza delle sigle sindacali innanzi citate entra nel merito della trattativa riservandosi successivamente di proseguire con le altre sigle.

Si precisa che sono state attribuite a quest'ufficio per ciascun fondo di cui al punto 2.5. e punto 2.6 della suddetta preintesa del seguente FUA:

Fondo di produttività individuale: euro 82.529,20

Fondo di sede euro 4.439,00.

La parte pubblica richiama il contenuto della preintesa nella parte in cui dispone che il premio collegato alla performance individuale spettante viene determinato mediante l'attribuzione alle ore effettivamente prestate, comprese le ore di straordinario, dei coefficienti definiti per ciascuna attività di lavoro svolta come riportati nell'allegato B alla preintesa.

Si specifica altresì che le ore di formazione sia in qualità di discenti che quelle erogate ai docenti, vengano valorizzate con il coefficiente delle attività svolte da ciascun dipendente nell'anno 2009, definite proporzionalmente in base alle ore attribuite a ciascuna attività.

Per quanto concerne il fondo di sede, la parte pubblica illustra i criteri che intende adottare, tenuto conto delle risorse economiche attribuite e degli incarichi da remunerare di cui all'allegato E della preintesa già citata, come di seguito indicato e quantificato nell'allegato prospetto lett: A) e sottoscritto dalle parti sindacali presenti e dalla RSU.

Gestori di rete:

L'indennità per tale figura professionale pari ad euro 3,60 per ogni giornata di funzione viene attribuita ai gestori di rete proporzionalmente al numero dei giorni di funzione svolti da ciascuno su un totale medio di giornate lavorative assicurate pari a n. 232.

RSPP:

L'indennità per tale figura professionale individuata con atto formale dal Dirigente Dr. Domenico Caradonna prevista nella misura di euro 3,60 per ogni giornata di funzione viene corrisposta per 203 giornate lavorative effettivamente prestate.

R. S. U.
Rappresentanza Sindacale Unitaria
Centro di Assistenza Multicanale di Bari

Bari, 07 aprile 2011

Dichiarazione a verbale

La scrivente Rappresentanza Sindacale in merito alla trattativa per la ripartizione del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività 2009, a maggioranza di componenti, chiede l'apertura di tavoli separati nei confronti delle OO.SS. CISL FPS, UIL PA e CONFSAL SALFI in segno di estrema contrarietà alle politiche sindacali tenute dalle citate sigle.

Ciò al fine di evitare di arrecare possibili ulteriori danni economici ai lavoratori, già vittime del blocco contrattuale imposto dal Governo condiviso dalle suddette sigle con la sottoscrizione dell'accordo separato del 4 febbraio 2011 con cui hanno riesumato la famigerata riforma Brunetta.

La scrivente è conscia del ruolo unitario che la RSU è chiamata a svolgere e non intende rinunciarvi all'interno del posto di lavoro, ma proprio l'estrema gravità degli accordi sottoscritti dalle su citate sigle, che hanno diviso sia il fronte sindacale che il mondo dei lavoratori, la porta ad assumere una tale decisione.

Tuttavia, stanti i tempi ristretti previsti per la conclusione della trattativa per la ripartizione del Fondo 2009, sospende temporaneamente la decisione assunta.

up part 0
Stefano
Luca
Mauro